

**Presidente.** L'onorevole Rubini ha facoltà di parlare.

**Rubini.** L'assegnazione di questo capitolo 20 come quella dei due seguenti 21 e 22 che riflettono tutti e tre i servizi amministrativi, danno ragione alle osservazioni che faceva ieri l'onorevole Abignente, ai dubbi che ho esposti ed a quelli che con l'autorità assai maggiore della mia ha esposti oggi l'onorevole Maurigi intorno al consolidamento delle spese ed ai suoi effetti, quando non si cerchi di destinare la somma consolidata in bilancio piuttosto al servizio attivo che ai servizi amministrativi.

L'assegnazione di questo capitolo fu già accresciuta dal bilancio precedente, così quella del capitolo 21, Corpo del Commissariato, e quella al capitolo 22, Scuole militari. Ma non bastano gli accrescimenti fatti in sede di prima previsione: ieri, cinque minuti prima che si discutesse il bilancio della guerra e mentre la Camera stava ancora votando passò senza che quasi nessuno se ne avvedesse, come fece rimarcare l'onorevole Maurigi, un progetto assai importante di maggiore assegnazione col quale troviamo ulteriormente accresciuta la spesa del capitolo 20, Corpo e servizio sanitario, di 280 mila lire, col quale troviamo di nuovo accresciuta la spesa del Corpo del Commissariato di 470 mila lire e finalmente troviamo di nuovo accresciuta la spesa delle Scuole militari di 200 mila lire, in totale per i tre capitoli che riguardano servizi amministrativi e che erano già stati aumentati in prima previsione, abbiamo ieri stabilito delle variazioni di maggiori spese per 950 mila lire, il che equivale poco su poco giù a dover ridurre per questa sola somma, la forza bilanciata, di circa 2200 o 2300 uomini. L'onorevole ministro riconobbe anch'egli, ieri, i difetti di questa nostra organizzazione: mi pare anche che avesse manifestata l'opinione di dover rivolgere tutta l'attenzione sua a che questo fatto non avvenga: cioè, che i servizi i quali non vanno a rinforzo assoluto e diretto delle forze combattenti, abbiano ad assorbire le somme dedicate invece alle forze combattenti: ma noi ci troviamo disgraziatamente impegnati in un ordine di idee, di proposte e, diciamolo pure, anche d'accettazioni da parte nostra, completamente a rovescio di questi desiderati.

Io per tanto richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro su questi fatti. Spero che egli vorrà considerare attentamente, nelle loro linee analitiche, tutti quanti i servizi; e, se in taluno di quelli che sono

meno, per così dire, preziosi, avvertisse che vi è qualche esuberanza, vorrà questa esuberanza toglierla ai servizi medesimi, e dedicarla invece ai servizi veramente utili dai quali la patria si attende il soddisfacimento dei suoi bisogni ed in specie della sua difesa. (*Benissimo! Bravo!*)

**Carmine, presidente della sotto-Giunta del bilancio (Guerra-Marina).** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Carmine, presidente della sotto-Giunta del bilancio (Guerra-Marina)** Non ho alcuna ragione di rispondere alle diverse osservazioni di carattere tecnico, che sono state fatte a proposito di questo capitolo; osservazioni alle quali risponderà, con la competenza che oramai tutti gli riconoscono in questa Assemblea, sebbene da poco tempo la Camera abbia il piacere di vederlo davanti a sé, l'onorevole ministro della guerra; devo però rispondere alle osservazioni testè fatte dall'onorevole Rubini.

Egli ha accennato ad un disegno di legge, approvato nella seduta di ieri, e che conteneva una disposizione d'una certa gravità: e cioè, che una somma abbastanza rilevante veniva stornata dai capitoli dei Corpi di fanteria e cavalleria, per essere destinata a sopperire la deficienza che si manifestavano in altri capitoli del bilancio; onde si veniva a diminuire il preventivo di forza bilanciata, che era stato indicato nello stato di previsione.

È questo, certo, un fatto gravissimo, di cui la Giunta si è preoccupata, come se ne preoccuperà certamente l'onorevole ministro; ma devo osservare che il relatore, che qui rappresento, con grande sobrietà, ma anche con parola severa, non ha mancato di rilevarlo.

L'onorevole Rubini ha accennato ad aumenti che sono stati portati in questo bilancio, al capitolo in discussione e ad altri capitoli successivi; ed ha avvalorato con questo argomento le considerazioni che egli ha svolte; considerazioni alle quali, in via generale, mi associo completamente. Ma, a sgravio della responsabilità della Giunta del bilancio e della Sotto-Giunta, che rappresento qui in modo speciale, devo avvertire che gli aumenti che sono portati nel bilancio del corrente esercizio ai capitoli 20, 21 e 22, sono, per la massima parte, ossia per la quasi totalità, giustificati da semplici trasporti di somme.

Mentre prima, negli anni passati, stavano a carico dei capitoli del corpo di fanteria e delle spese relative a militari che erano